



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Area Fisco, Partecipate, Privacy, Normativa, Controllo di Gestione, Trasparenza, Anticorruzione

Ufficio Normativa d'Ateneo

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STATISTICA E INFORMATICA PER LE DECISIONI E LE ANALISI DI MERCATO (LM-82)

(Emanato con decreto rettorale 5 febbraio 2021 n. 215)

Art. 1 Finalità

Art. 2 Definizioni

Art. 3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

Art. 4 Requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

Art. 5 Durata del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato e crediti complessivi da acquisire per il conseguimento della Laurea Magistrale

Art. 6 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 7 Tipologia delle forme didattiche

Art. 8 Frequenza delle lezioni

Art. 9 Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati negli studi non a tempo pieno

Art. 10 Studenti regolarmente in corso, non regolarmente in corso e fuori corso

Art. 11 Passaggi da altri corsi di studio dell'Ateneo e trasferimenti da altre università

Art. 12 Attività di tutorato

Art. 13 Piani di studio

Art. 14 Riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

Art. 15 Verifiche del profitto

Art. 16 Commissioni per l'accertamento del profitto

Art. 17 Prova finale per il conseguimento della laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

Art. 18 Modalità di accertamento della conoscenza della lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano

Art. 19 Commissioni per la valutazione della prova finale

Art. 20 Calcolo del voto finale

Art. 21 Iscrizione al secondo anno di studenti in possesso di un titolo di studio universitario

Art. 22 Iscrizione al secondo anno di studenti a seguito di decadenza o rinuncia

Art. 23 Verifica della qualità e della efficacia delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

Art. 24 Revisione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

ALLEGATO A - Quadro delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

ALLEGATO B – elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

Art. 1 Finalità

1. Il Presente Regolamento, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e del Regolamento Didattico di Ateneo, (Emanato con DR del 30/09/2013, n. 1986 e aggiornato al DR del 6 marzo 2018, n. 378 - Pubblicato il 08/03/2018 <http://www.unical.it/portale/portalmedia/2018-03/Portale%20Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>), disciplina l'organizzazione complessiva del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato (Classe delle Lauree LM- 82 in Scienze Statistiche) istituito presso il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza dell'Università della Calabria.

Art. 2 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento valgono le definizioni specificate all'art. 1 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Per CdLM in SIDAM si intende il Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato.
3. Per DESF si intende il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" dell'Università della Calabria.
4. Per Ateneo si intende l'Università della Calabria.
5. Per Consiglio di Corso di Studio si intende il Consiglio Unificato del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda e del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

Art. 3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

1. Il CdLM in SIDAM si pone l'obiettivo primario di formare professionisti statistico-informatici che, operando all'interno di enti, organizzazioni e aziende, siano in grado di creare e interrogare dataware house, gestire i processi di business e, soprattutto, applicare con rigore metodologico e competenza le tecniche statistico-informatiche per l'analisi dei big data. Le competenze da acquisire per svolgere le suddette funzioni riguardano principalmente la conoscenza e l'impiego di un ampio ventaglio di modelli statistici e le tecniche di knowledge discovery per analizzare database aziendali di grosse dimensioni ed estrarre conoscenza non nota a priori. Inoltre, con riferimento al principale ambito applicativo del corso, si dà ampio spazio al campionamento statistico, ai metodi statistici per il marketing e la customer satisfaction, non trascurando di fornire modelli economici avanzati. In tale direzione, lo studente acquisisce competenze utili per valutare il posizionamento e l'andamento di beni e servizi nei diversi segmenti di mercato nonché le potenzialità di espansione di nuovi mercati. Al fine di sviluppare negli studenti adeguate capacità operative, attitudine al problem-solving e autonomia nelle analisi, le competenze teoriche acquisite mediante lezioni frontali sono integrate, supportate e sperimentate attraverso un'articolata attività di laboratorio, basata sull'impiego di software statistici e informatici, finalizzata allo sviluppo, allo studio e all'analisi di specifici casi reali o simulati. Il corso è strutturato in modo tale da consentire ai propri laureati di possedere:
 - una solida conoscenza della metodologia statistica per l'acquisizione e modellizzazione di dati;
 - un'adeguata conoscenza delle metodologie e delle tecniche statistiche e informatiche a supporto delle decisioni operative e strategiche delle aziende;
 - solide competenze nell'uso delle tecniche di previsione e di analisi statistica multivariata utilizzate nel marketing e nelle ricerche di mercato;



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

- una buona conoscenza delle tecniche di progettazione e gestione di data warehouse e dei principali algoritmi per la knowledge discovery, anche sotto forma di modelli interpretativi e predittivi;
 - una buona conoscenza dei principali modelli e strumenti per la gestione, l'analisi e il mining di workflow.
2. I profili professionali previsti per i laureati del CdLM in SIDAM sono riconducibili alle figure di: (a) Statistico esperto nelle ricerche di mercato; (b) Esperto nell'acquisizione e trattamento delle informazioni, entrambe inquadrabili secondo la seguente nomenclatura ISTAT:
- Statistici (codice ISTAT 2.1.1.3.2)
 - Analisti e progettisti di basi dati (codice ISTAT 2.1.1.5.2)
 - Analisti di mercato (codice ISTAT 2.5.1.5.4)
 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche (codice ISTAT 2.6.2.6.0)

Art. 4 Requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

1. L'ammissione al CdLM in SIDAM è disciplinata annualmente dal Senato Accademico.
2. Fatte salve eventuali diverse disposizioni di legge, per essere ammessi al CdLM in SIDAM occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo. Per essere ammessi al CdLM in SIDAM si richiede, inoltre, il possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione iniziale.
3. In particolare, l'accesso al CdLM in SIDAM è consentito a tutti gli studenti in possesso della laurea nella classe L-41 o lauree equipollenti (classe 37 del D.M. n.509/99 e lauree corrispondenti del vecchio ordinamento). Per essere ammessi i laureati/diplomati delle altre classi sono ugualmente accettati ai fini dell'iscrizione purché abbiano acquisito, durante il proprio corso di studio o in master universitari, almeno 70 crediti nei settori scientifico-disciplinari pertinenti le attività formative di base e caratterizzanti previste per la classe L-41 e di seguito elencate: INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06, SECS-P/01, SECS-P/05, SECS-P/07, SECS-P/08, M-PSI/05, SPS/07, SPS/09, SPS/10, M-PSI/03, MED/01, nonché L-LIN/12, ING-IND/35, MAT/01, MAT/04, MAT/07, FIS/02.
La preparazione iniziale che è necessario possedere per l'accesso al CdLM in SIDAM è quella relativa alle conoscenze di base delle discipline statistiche, matematiche e informatiche i cui contenuti sono definiti nel syllabus pubblicato sul sito del CdLM.
Tale preparazione verrà valutata tramite un colloquio, subordinatamente alla valutazione positiva dei requisiti curriculari.
4. Il possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguata preparazione iniziale saranno valutati da un Commissione formata da 3 membri afferenti al Consiglio di Corso di Studio e nominata dal Direttore del DESF.

Art. 5 Durata del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato e crediti complessivi da acquisire per il conseguimento della laurea magistrale

1. La durata normale del CdLM in SIDAM è di 2 anni, riducibili nel caso di riconoscimento di crediti acquisiti prima dell'ammissione.
2. Per conseguire la laurea magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato lo studente deve aver acquisito 120 crediti, secondo il Quadro delle attività formative riportato nell'Allegato A del presente Regolamento, di cui ne costituisce parte integrante.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento che deve svolgere in un anno uno studente impegnato negli studi a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame.
5. L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del CdLM in SIDAM con l'indicazione dell'eventuale articolazione in moduli, dei settori scientifico-disciplinari, dei crediti assegnati, degli obiettivi formativi specifici e delle eventuali propedeuticità, è riportato nell'Allegato B del presente Regolamento, di cui ne costituisce parte integrante.

Art. 6 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

1. Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere come crediti le conoscenze e le abilità culturali e professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un'università statale oppure riconosciuta dal MIUR.
2. Il riconoscimento presuppone la valutazione della congruenza delle abilità o delle conoscenze acquisite dallo studente con gli specifici obiettivi formativi del CdLM in SIDAM.
3. Agli studenti iscritti al CdLM in SIDAM non verranno comunque riconosciuti più di 12 crediti. Le attività formative già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito del CdLM in SIDAM.
4. Solo le attività formative di tipo universitario con una votazione espressa in trentesimi, ancorché erogate in convenzione, salvo quanto diversamente previsto dai regolamenti di Ateneo, possono essere riconosciute come equipollenti a lezioni o seminari delle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative. Nella tipologia delle altre attività possono essere riconosciute tutte le altre conoscenze e abilità. I rapporti tra le parti per l'attuazione di tali attività formative sono regolati con atti di convenzione. La partecipazione dell'Ateneo alle attività di cui al presente comma è deliberata dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Dipartimento del DESF, sentito il Consiglio di Corso di Studio.
5. I crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Ateneo, competenti per la lingua straniera e sulla base del parere motivato del docente titolare dell'insegnamento della lingua straniera o del responsabile del Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 7 Tipologia delle forme didattiche

1. Le attività didattiche previste nell'ambito del CdLM in SIDAM sono riconducibili alle seguenti tipologie: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari.
2. I corsi che prevedono 3 o 4 ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di 2 giorni alla settimana. I corsi che prevedono 5 o 6 ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di 3 giorni alla settimana e quelli che ne prevedono più di 6 in non meno di 4 giorni alla settimana. Di norma, i singoli insegnamenti devono prevedere un totale di ore giornaliere non superiore a 2.
3. I corsi che prevedono, in aggiunta alle lezioni, consistenti attività didattiche di natura diversa da queste quali, ad esempio, laboratori didattici, seminari, lezioni interdisciplinari, dibattiti, interventi di esperti e docenti esterni possono regolare l'orario e il calendario delle attività didattiche e formative secondo le modalità proposte dal titolare dell'insegnamento e approvate dal Consiglio di Corso di Studio.
4. In presenza di particolari esigenze didattiche, è possibile prevedere che un corso si estenda su due semestri.

Art.8 Frequenza delle lezioni

1. Lo studente iscritto al CdLM in SIDAM ha il diritto e il dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal proprio piano di studio.
2. La frequenza è accertata dal docente titolare dell'attività formativa in base a modalità da questi stabilite e comunicate agli studenti all'inizio dell'attività stessa.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

3. Lo studente ha diritto in ogni caso, sempre che ne faccia richiesta all'inizio della lezione e previa esibizione del libretto di iscrizione, al rilascio da parte del docente titolare dell'attività formativa di una dichiarazione attestante la sua presenza alla lezione.
4. Le lezioni sono pubbliche. È possibile assistere, in qualità di uditori, a lezioni relative ad insegnamenti non presenti nel proprio piano di studio individuale senza alcun diritto a sostenere le relative prove di accertamento del profitto. La presenza di studenti uditori è consentita nei limiti della capienza dell'aula e fatto salvo il diritto di frequenza e la partecipazione attiva a tutte le attività formative prioritariamente riconosciuto e garantito agli studenti di cui al comma 1.

Art. 9 Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati negli studi non a tempo pieno

- 1 Lo studente all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al CdLM in SIDAM può operare la scelta tra impegno a tempo pieno o impegno non a tempo pieno. In assenza di tale specifica scelta, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.
- 2 Lo studente impegnato non a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del CdLM in SIDAM riservato agli studenti impegnati a tempo pieno, indicando l'anno a cui chiede di essere iscritto e la proposta di piano di studio.
- 3 Lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può richiedere di iscriversi non a tempo pieno. In tal caso, è tenuto a presentare contestualmente alla richiesta una proposta di piano di studio articolato su sei anni che rispetti le propedeuticità esistenti e preveda un impegno medio annuo corrispondente a 30 crediti (non meno di 24 crediti e non più di 36 crediti per singolo anno), indicando l'anno accademico cui chiede di essere iscritto.
- 4 In entrambi i casi di cui al comma 2 e al comma 3, la richiesta e la proposta di piano di studio presentata dallo studente dovrà essere sottoposta ad approvazione del Consiglio di Corso di Studio nella prima seduta utile. Inoltre, la richiesta deve essere inoltrata secondo le modalità specificate nel Regolamento Didattico di Ateneo. Il passaggio ha comunque luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta.
- 5 Agli studenti che non presentano proposta di piano di studio sarà attribuito il "piano di studio standard per studenti non a tempo pieno" presente nel Manifesto degli Studi relativo alla loro coorte di immatricolazione.
- 6 Gli studenti impegnati non a tempo pieno sono oggetto di specifiche attività di tutorato volte ad aiutarli nel superamento delle difficoltà incontrate, nei limiti delle risorse disponibili.
- 7 L'opzione per l'impegno non a tempo pieno è lasciata all'autonoma decisione dello studente e non può essere soggetta all'esistenza di requisiti di alcun tipo.

Art. 10 Studenti regolarmente in corso, non regolarmente in corso e fuori corso

1. Lo studente impegnato a tempo pieno può essere iscritto al secondo anno regolarmente in corso qualora abbia maturato nel corso del primo anno almeno 30 crediti.
2. Lo studente impegnato a tempo pieno che non soddisfi le condizioni di cui al comma precedente può, a sua scelta: (i) iscriversi come studente impegnato non a tempo pieno regolarmente in corso, ove abbia acquisito i crediti previsti al primo anno per tale percorso; (ii) iscriversi in qualità di studente non regolarmente in corso.
3. La scelta non è soggetta all'esistenza di ulteriori requisiti, ma il passaggio è operativo solo a partire dall'anno accademico immediatamente successivo a quello in cui viene esercitata l'opzione.
4. Lo studente impegnato non a tempo pieno è iscritto regolarmente in corso a ciascun anno di corso successivo al primo, se ha acquisito almeno il 60% dei crediti previsti dal suo piano di studio e relativi agli anni precedenti.
5. Lo studente non a tempo pieno che non soddisfi le condizioni di cui al comma precedente viene considerato iscritto non regolarmente in corso.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

6. Viene considerato fuori corso lo studente che, pur essendosi iscritto al CdLM in SIDAM per la durata normale del corso, non abbia acquisito entro il 31 dicembre immediatamente successivo alla fine dell'ultimo anno di iscrizione tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.
7. Gli studenti non regolarmente in corso e gli studenti fuori corso sono oggetto di specifiche attività di recupero individuali o di gruppo, nei limiti delle risorse disponibili.
8. Fatte salve le eventuali propedeuticità in essere, gli studenti non regolarmente in corso possono frequentare le attività formative previste per l'anno di corso cui sono iscritti e sostenere le relative prove di accertamento del profitto.

Art. 11 Passaggi da altri corsi di studio dell'Ateneo e trasferimenti da altre università

1. Possono essere ammessi al CdLM in SIDAM gli studenti provenienti da un corso di laurea specialistica o da un altro corso di laurea magistrale dell'Ateneo o da un corso di laurea specialistica o da un altro corso di laurea magistrale di altre università.
2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel CdLM in SIDAM compete al Consiglio di Corso di Studio conformemente ai criteri predeterminati dal DESF. Compete altresì al Consiglio di Corso di Studio la valutazione della condizione dello studente rispetto a quanto specificato all'art. 10 del presente Regolamento.
3. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento da un corso di laurea specialistica o da un altro corso di laurea magistrale di altre università, o il passaggio da un corso di laurea specialistica o da un altro corso di laurea magistrale dell'Ateneo deve essere allegata un'autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.
4. Per ogni insegnamento certificato dallo studente può essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, sulla base di una comparazione tra il programma relativo all'insegnamento sostenuto e i contenuti degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdLM in SIDAM. Le modalità di acquisizione di eventuali crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dal Quadro delle attività formative del CdLM in SIDAM di cui all'Allegato A per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente titolare dell'insegnamento.
5. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal Consiglio di Corso di Studio; se lo studente proviene da un corso di studio appartenente alla classe LM-82, il numero di crediti riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato dalla normativa ministeriale.
6. Le domande dovranno essere compilate tra il 1° agosto e il 10 settembre e presentate, in formato cartaceo, unitamente agli allegati di cui al comma 3, presso l'Ufficio Protocollo del DESF.
7. Le richieste di passaggio/trasferimento al secondo anno saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso.
Le richieste per l'ammissione al secondo anno del CdLM in SIDAM per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:
 - (a) è necessario essersi immatricolati per la prima volta nel sistema universitario italiano nell'A.A.-1 rispetto a quello in cui si chiede il passaggio/trasferimento;
 - (b) possedere i requisiti necessari per l'iscrizione al CdLM in SIDAM;
 - (c) avere acquisito almeno 30 crediti riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti nei due anni dal piano di studio statutario relativo alla coorte del secondo anno del CdLM in SIDAM.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel CdLM in SIDAM compete al Consiglio di Corso di Studio.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

I crediti conseguiti e non riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti dal piano di studio statutario potranno essere oggetto di successivo riconoscimento a valere sugli insegnamenti a scelta libera.

8. Nel caso le domande superino il numero di posti disponibili per ciascun anno di corso, verrà redatta una graduatoria che sarà formulata sulla base dei crediti riconosciuti. In caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e nel caso di ulteriore parità della minore età.
9. Relativamente alle richieste di trasferimento da altre università, il Consiglio di Corso di Studio dovrà esprimersi entro il 30 settembre e lo studente al quale è stato concesso il nulla osta dovrà presentare o far pervenire al DESF il foglio di congedo e perfezionare l'iscrizione di norma entro il 15 ottobre.
10. A decorrere dalla data di presentazione della domanda di passaggio e fino alla effettiva iscrizione al CdLM in SIDAM, lo studente può partecipare alle attività formative per acquisire l'attestazione di frequenza ma non può sostenere alcun esame, ovvero compiere alcun ulteriore atto di carriera.

Art. 12 Attività di tutorato

1. L'attività di tutorato di cui al presente articolo ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo e i ricercatori dell'Ateneo cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi nel corso della carriera universitaria.
2. Responsabile delle attività di tutorato è il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, che può demandare tale compito ad un suo delegato scelto fra i professori di ruolo e i ricercatori membri del Consiglio di Corso di Studio. Distinte attività di tutorato potranno essere svolte da studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o ai corsi di dottorato.
3. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno degli studenti è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Consiglio di Corso di Studio. L'attribuzione sarà effettuata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio garantendo una distribuzione uniforme degli studenti tra i professori di ruolo e i ricercatori.
4. Gli studenti immatricolati, nel corso del primo anno di studi, hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il loro tutor, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Corso di Studio di incrementare tale frequenza.
5. Gli studenti incontrano il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.
6. Le attività di tutorato possono avere luogo anche in periodi di interruzione delle attività didattiche e in orari serali.

Art. 13 Piani di studio

1. Lo studente iscritto al CdLM in SIDAM regolarmente in corso, non regolarmente in corso e fuori corso, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può modificare il proprio piano di studio ogni anno. Le modifiche possono interessare le attività formative i cui crediti non siano stati ancora acquisiti. Le proposte di modifica dovranno essere presentate dallo studente entro il 31 ottobre. Gli adempimenti relativi alla presentazione del piano di studio dovranno essere perfezionati utilizzando esclusivamente le procedure telematiche. I piani di studio individuali sono approvati dal Consiglio di Corso di Studio entro il 30 novembre.
2. Lo studente iscritto al primo anno, entro un mese dall'iscrizione, dovrà presentare il proprio piano di studio, che comunque potrà essere modificato negli anni successivi. A tutti coloro che non presenteranno il piano di studio entro i termini previsti verrà assegnato d'ufficio il piano di studio standard, riportato nel Manifesto degli Studi.
3. Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti tra quelli offerti nell'ambito di tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Gli insegnamenti a scelta libera sono previsti nel piano di studio al secondo anno. Qualora lo studente intenda sostenere al primo anno esami relativi agli insegnamenti a scelta libera deve inoltrare richiesta di anticipazione al Consiglio di Corso di Studio. La scelta relativa alle attività formative a scelta libera potrà essere modificata nel corso dell'anno accademico



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

inoltrandolo un'istanza motivata al Consiglio di Corso di Studio tassativamente prima dell'inizio del periodo didattico in cui sono offerte le attività che si vogliono inserire nel piano di studio.

Le attività a scelta libera sono approvate dal Consiglio di Corso di Studio che ne valuta la non sovrapposizione di contenuti rispetto a quelli di altre attività formative presenti nel piano di studio dello studente, la loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM in SIDAM e verifica che gli insegnamenti indicati non siano già presenti nella precedente carriera dello studente. Nel caso in cui lo studente decida di inserire, come insegnamento a scelta del proprio piano di studio, uno tra quelli presenti tra gli insegnamenti opzionali previsti per la coorte, la scelta si intende già approvata.

È responsabilità dello studente accertarsi che gli insegnamenti a scelta libera siano effettivamente attivati, che l'orario delle lezioni sia compatibile con quello delle altre attività formative e che il proprio piano di studio soddisfi eventuali propedeuticità previste.

4. È data facoltà allo studente di proporre, nell'ambito delle attività a scelta libera, lo svolgimento di un tirocinio formativo, che dovrà essere autonomamente individuato, presso istituzioni o aziende con cui l'Ateneo stipula apposita convenzione. L'assegnazione del tirocinio è subordinata all'individuazione di un docente-tutor e di un tutor esterno. Il docente-tutor viene individuato dal Coordinatore del Corso di Studio di norma tra i docenti titolari di insegnamenti attivati nell'ambito del Corso di Studio; il tutor esterno è designato dal soggetto ospitante. Entrambi i tutor provvederanno a stilare insieme un progetto formativo che potrà vertere anche su argomenti e tematiche relative alla redazione della tesi finale per il conseguimento del titolo.

È demandata al Consiglio di Corso di Studio l'approvazione del docente-tutor, del progetto formativo e, sulla base della durata del periodo di svolgimento, del numero crediti da assegnare al tirocinio.

A conclusione del tirocinio, lo studente dovrà presentare al DESF una relazione scritta che illustri, anche in modo sintetico, le attività svolte e i risultati raggiunti durante il periodo di svolgimento. A tale relazione si alleggeranno le relative valutazioni espresse dal docente-tutor e dal tutor esterno.

Il Coordinatore del Corso di Studio provvederà a registrare nella carriera dello studente il giudizio di idoneità sul tirocinio a seguito della valutazione positiva espressa dai due tutor.

5. Allo studente che abbia svolto un soggiorno di studio all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo, è consentita la variazione del piano di studio nel corso dell'anno accademico, prima della partenza o al rientro.
6. Nel caso in cui il piano di studio contenga insegnamenti in soprannumero rispetto a quelli richiesti per il conseguimento della laurea magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato, i crediti relativi a tali insegnamenti acquisiti a seguito di prove di accertamento del profitto sostenute con esito positivo rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le votazioni ottenute non rientrano, tuttavia, nel computo della media dei voti ai fini del calcolo del voto finale associato al conseguimento della laurea magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato.
7. Il superamento degli esami e delle prove relative agli insegnamenti presenti nel piano di studio in soprannumero rispetto a quelli richiesti per il conseguimento della laurea magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato non è obbligatorio ai fini del conseguimento del titolo di studio.
8. Lo studente iscritto al CdLM in SIDAM che chieda di inserire nel proprio piano di studio attività formative in soprannumero potrà proporre l'inserimento di tali attività formative al secondo anno e fino ad un massimo di 24 crediti.

Art. 14 Riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

1. Gli studenti iscritti al CdLM in SIDAM possono svolgere parte dei propri studi all'estero per sostenere esami, svolgere attività di tirocinio o ricerca tesi.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

2. Lo studente interessato al riconoscimento di attività formative che intende svolgere presso università, istituzioni o aziende estere è tenuto a presentare in tempo utile una domanda al Consiglio di Corso di Studio secondo quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento Didattico di Ateneo, dalle Linee Guida e dalle delibere del Consiglio di Dipartimento del DESF in merito.
3. Qualora le attività formative da svolgere presso università estere non siano riconoscibili ad attività formative previste nel piano di studio, il Consiglio di Corso di Studio delibera la variazione del piano di studio dello studente che deve essere recepita con decorrenza dalla data stessa della delibera, ovvero per l'anno accademico in corso e non per quello successivo.
4. Al termine del periodo di permanenza all'estero, il Consiglio di Corso di Studio delibera, secondo quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento Didattico di Ateneo, dalle Linee Guida e dalle delibere del Consiglio di Dipartimento del DESF in merito, il riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti e dell'esito dell'accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente.
5. Copia delle delibere del Consiglio di Corso di Studio per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità deve essere trasmessa all'Ufficio Speciale Erasmus e, per le mobilità non Erasmus, all'Ufficio Speciale Relazioni Internazionali.
6. I dati relativi agli esami sostenuti da parte degli studenti iscritti al CdLM in SIDAM in mobilità, devono essere registrati nella banca dati relativa alle carriere degli studenti.
7. Il CdLM in SIDAM favorisce gli scambi di studenti con università estere secondo un principio di reciprocità, mette a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e offre, altresì, supporto organizzativo e logistico nei limiti delle proprie competenze e disponibilità. Tali scambi devono avvenire secondo convenzioni preventivamente approvate dall'Ateneo.
8. Gli studenti in mobilità, in entrata nell'Ateneo, devono essere considerati, a tutti gli effetti, studenti di questo Ateneo attraverso la formalizzazione della loro iscrizione con rilascio di eventuale matricola provvisoria e libretto di studi.
9. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia a quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento Didattico di Ateneo, alle Linee Guida e alle delibere del Consiglio di Dipartimento del DESF in merito all'oggetto.

Art. 15 Verifiche del profitto

1. La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività comprese nel Quadro generale delle attività formative del CdLM in SIDAM (Allegato A).
2. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto prevista nel presente regolamento.
3. Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti, nonché con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza e le prove devono riferirsi a corsi conclusi e ad insegnamenti previsti dal piano di studio individuale.
4. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici per via telematica almeno 15 giorni prima dell'inizio delle sessioni.
5. Sono previste, di norma, tre sessioni d'esame destinate a tutti gli studenti e due sessioni aggiuntive riservate solo agli studenti fuori corso secondo il calendario accademico approvato annualmente dal Senato Accademico
6. Il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione nelle sessioni sono stabiliti dal DESF su proposta, di norma, del Consiglio di Corso di Studio per un totale di almeno cinque appelli, aperti a tutti, e di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso il cui calendario è fissato entro e non oltre il 30 ottobre di ogni



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

- anno. Le date degli appelli dello stesso periodo/semestre e anno di corso non possono essere in alcun modo sovrapposte e devono avere una distanza temporale di almeno un giorno.
7. Gli appelli relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno di corso devono, in ogni caso, essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti ed essere opportunamente distribuiti nell'arco dell'intera sessione.
 8. Esiste il tassativo divieto della sovrapposizione delle attività di verifica del profitto per gli studenti in corso con le lezioni.
 9. È preliminare allo svolgimento delle prove di accertamento del profitto e condizione per la loro validità la verifica da parte della commissione per l'accertamento del profitto dell'identità del candidato.
 10. La prova di accertamento del profitto può articolarsi in una delle seguenti forme: (i) in forma scritta/pratica; (ii) in forma orale; (iii) in forma scritta/pratica e orale. Qualora la prova scritta sia l'unica forma di verifica, detta prova non può essere esclusivamente costituita da test a risposta multipla.
Possono essere considerati in sede d'esame gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni e seminari svolti durante i corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile degli stessi, purché incaricato dal docente titolare dell'insegnamento.
 11. La verifica del profitto per specifiche attività formative diverse dai corsi di insegnamento (quali seminari, laboratori, esercitazioni, tirocini, viaggi studio e altre attività similari autorizzati dal Consiglio di Corso di Studio) può non prevedere una votazione espressa in trentesimi, ma soltanto una valutazione di "superato", con conseguente acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti ed esclusione degli stessi dal computo della media dei voti ai fini del calcolo della votazione finale di conseguimento del titolo di studio. A seconda delle attività di cui al presente comma, la verifica del profitto può consistere in prove scritte e/o orali, relazioni, prove e/o relazioni di laboratorio svolte sotto la responsabilità del docente titolare dell'attività formativa.
 12. Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un voto espresso in trentesimi. L'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a 18 trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione per l'accertamento del profitto.
 13. Non sono previste sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto rispetto a quanto previsto dal comma 5, né limitazioni alla facoltà dello studente di ripetere la prova di accertamento del profitto per la medesima attività formativa nel corso dell'anno accademico.
 14. L'accertamento del profitto per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, elencate al precedente comma 10, può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni d'esame, previa comunicazione al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio.
 15. Fatto salvo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle norme vigenti, le modalità dell'accertamento del profitto per i corsi di insegnamento sono stabilite dal presidente della commissione per l'accertamento del profitto.
 16. L'accertamento del profitto è individuale.
La registrazione degli esami di profitto è eseguita esclusivamente con strumenti informatici e con firma digitale secondo le modalità stabilite dal Senato Accademico.
La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce sulla media della votazione finale. Essa è annotata sul verbale ma non è inserita nella carriera dello studente, salvo che il medesimo non ne faccia espressa richiesta. In tal caso, il presidente della commissione per l'accertamento del profitto comunicherà per iscritto alla Segreteria Studenti del DESF la volontà dello studente e procederà per il seguito di competenza.
 17. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti
 18. Non è consentito ripetere un esame di profitto già sostenuto con esito positivo.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Art. 16 Commissioni per l'accertamento del profitto

1. Le commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio all'inizio dell'anno accademico e sono composte da almeno 3 membri, ivi incluso in presidente. La commissione per l'accertamento del profitto opera validamente con la presenza effettiva del presidente e di almeno un secondo componente.
2. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, su comunicazione dei docenti titolari di insegnamento, trasmette al DESF eventuali variazioni nella composizione della commissione per l'accertamento del profitto.
3. La commissione per l'accertamento del profitto è presieduta dal docente titolare dell'attività formativa. Nel caso di attività formative suddivise in insegnamenti o moduli coordinati, di cui siano titolari docenti diversi, la commissione per l'accertamento del profitto è presieduta da uno dei professori individuato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio.
4. Nel caso di corsi di insegnamento o di moduli sdoppiati o aventi la medesima denominazione e offerti nello stesso periodo, ove sia nominata un'unica commissione per l'accertamento del profitto, di essa devono far parte tutti i docenti titolari dei corsi stessi. Il presidente della commissione per l'accertamento del profitto viene designato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio.
5. Possono far parte della commissione per l'accertamento del profitto professori di ruolo, a contratto, ricercatori afferenti al settore disciplinare o a settore affine. Possono altresì fare parte della commissione per l'accertamento del profitto i cultori della materia.
6. Ove necessario, il presidente della commissione per l'accertamento del profitto può richiedere al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni.
7. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno 2 componenti, di cui almeno un professore di ruolo, a contratto o ricercatore confermato, afferente al settore scientifico-disciplinare cui il corso è attribuito nel presente Regolamento o a settore scientifico-disciplinare affine.
8. Il presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.
9. Nel caso di documentata indisponibilità del presidente della commissione per l'accertamento del profitto, il Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio provvede alla nomina di un sostituto.
10. Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della commissione per l'accertamento del profitto, la responsabilità della valutazione finale è collegiale.
11. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale, qualora essa avvenga sulla base anche dei risultati relativi ad eventuali attività di laboratorio, seminari, esercitazioni e lavori di gruppo svolti durante il corso, sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.

Art. 17 Modalità di accertamento della conoscenza della lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano

1. La conoscenza lingua inglese è considerata obbligatoria per il conseguimento della laurea.
2. La conoscenza della lingua inglese viene verificata con riferimento ai livelli richiesti dal Consiglio di Corso di Studio secondo le modalità indicate all'art. 16 del presente Regolamento oppure attraverso il riconoscimento ai sensi dell'art. 6, c. 5 del presente Regolamento.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Art. 18 Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

1. Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento della laurea magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico del CdLM in SIDAM e dal suo piano di studio tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
2. Alla prova finale sono attribuiti 18 crediti. Essa consiste nella produzione e nella discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di almeno un relatore e avente come oggetto un argomento proposto dallo studente e approvato dal Consiglio di Corso di Studio. Possono proporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio un argomento oggetto della prova finale, gli studenti che abbiano acquisito per il conseguimento della laurea magistrale almeno di 60 crediti. La domanda sarà sottoscritta, di norma, da almeno un professore di ruolo o a contratto, oppure da almeno un ricercatore che siano titolari di un'attività formativa del Corso di Laurea in Statistica per l'Azienda o del CdLM in SIDAM. La sottoscrizione comporta l'accettazione del ruolo di relatore. Possono svolgere il ruolo di relatore anche professori e ricercatori, attualmente in servizio presso l'Ateneo, che in passato siano stati titolari di un'attività formativa nei corsi di laurea triennale e/o magistrale (L-41 e LM-82) presso il DESF. Lo studente potrà, in alternativa, individuare un relatore tra i professori di ruolo e i ricercatori dell'Ateneo. In tal caso, dovrà presentare al Consiglio di Corso di Studio una richiesta scritta corredata da una dettagliata descrizione dell'argomento e dell'ambito di svolgimento del lavoro di tesi, degli obiettivi che si intendono raggiungere, delle metodologie che verranno utilizzate e delle motivazioni della scelta effettuata. Il Consiglio di Corso di Studio valuterà la richiesta sulla base della motivazione e della coerenza del lavoro proposto con gli obiettivi formativi della classe di laurea. È facoltà dello studente chiedere al Consiglio di Corso di Studio di essere autorizzato a redigere e discutere la propria tesi in lingua inglese. La richiesta dovrà essere opportunamente motivata. La tesi in inglese deve contenere una sintesi in italiano del contenuto.
3. Lo studente, per poter partecipare alle sessioni delle prove finali previste dal calendario accademico, deve compilare per via telematica domanda di ammissione alla prova finale e, altresì, presentarla, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del DESF entro i termini stabiliti.
4. La tesi di laurea, corredata della firma del relatore (o dei relatori), deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi entro i termini stabiliti, comunque non inferiori al quindicesimo giorno antecedente alla prova finale. La stessa può essere presentata con modalità elettroniche, firmata dal relatore (o dai relatori) e dal candidato mediante l'apposizione di firma digitale basata sul certificato elettronico emesso da certificatore qualificato. Nelle more della certificazione delle firme elettroniche degli studenti sarà possibile per essi firmare mediante l'apposizione di un identificativo personale segreto (PIN), rilasciato dai competenti uffici amministrativi.
5. I relatori sono membri effettivi della commissione per la valutazione della prova finale relativa al medesimo candidato e possono essere sostituiti da un membro supplente solo in caso di assenza giustificata o sopravvenuto impedimento.
6. È prevista ogni anno, al termine di ciascuna sessione delle prove di accertamento del profitto, una sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio. Il Consiglio di Corso di Studio o il DESF possono prevedere una sessione straordinaria entro l'anno solare dell'ultimo anno di iscrizione degli studenti.
7. Fermo restando che la data di conferimento del titolo di studio è quella del superamento della prova finale prevista, il DESF, su proposta del Consiglio di Corso di Studio, può prevedere la proclamazione in forma pubblica del conferimento del titolo di studio al termine di tale prova o in una o più cerimonie pubbliche annuali.
8. Le prove finali per il conferimento del titolo sono pubbliche.
9. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studio può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

10. Il superamento della prova finale determina il conferimento del titolo di studio di Dottore Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato.

Art. 19 Commissioni per la valutazione della prova finale

1. Le commissioni per la valutazione della prova finale e per la proclamazione pubblica sono nominate dal Direttore del DESF su proposta del Consiglio di Corso di Studio. Le commissioni per la valutazione della prova finale sono composte da un minimo di cinque membri, dei quali almeno quattro professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno tre professori di ruolo responsabili di uno o più insegnamenti a essi affidati dal DESF. Possono prevedersi sedute collegiali di più commissioni.
2. Possono far parte della commissione per la valutazione della prova finale professori di ruolo, a contratto, e ricercatori anche se afferenti ad altri dipartimenti dell'Ateneo.
3. Di norma, presidente di commissione per la valutazione della prova finale è il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio se ne fa parte, o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio.
4. Il presidente designa tra i componenti della commissione per la valutazione della prova finale il segretario incaricato della verbalizzazione. Il verbale è redatto contestualmente alla prova, eventualmente con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione per la valutazione della prova finale.
5. Nel caso di adozione di modalità automatiche e informatizzate di verbalizzazione delle prove finali, le competenti strutture didattiche e amministrative sono tenute ad adottare procedure coerenti con le norme di cui al comma precedente.
6. Il presidente della commissione per la valutazione della prova finale è tenuto a trasmettere all'ufficio competente i verbali delle prove effettuate al termine delle prove stesse.

Art. 20 Calcolo del voto finale

1. La votazione finale associata al titolo di studio è espressa in centodecimi.
2. Ai fini del conseguimento del titolo di studio è necessario acquisire il punteggio minimo di 66 centodecimi.
3. La votazione finale è ottenuta:
 - (a) calcolando la media espressa in centodecimi delle votazioni riportate in ciascuna attività formativa, tranne la prova finale, i cui crediti siano stati acquisiti, riconosciuti o convalidati nel periodo di iscrizione al CdLM in SIDAM ponderate sulla base dei relativi crediti;
 - (b) aumentando il risultato così ottenuto di 0,3 punti per ogni lode in attività formative da più di 5 crediti e di 0,15 punti per ognuna di quelle ottenute in attività formative da 5 crediti o meno;
 - (c) aumentando il risultato così ottenuto di 2 punti qualora lo studente abbia trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo non inferiore a 80 giorni e abbiano ottenuto il relativo riconoscimento dei crediti in carriera. È consentita l'attribuzione dell'incremento dei 2 punti in carriera una sola volta, indipendentemente dal numero di programmi di mobilità a cui si è partecipato;
 - (d) la commissione per la valutazione della prova finale può aumentare il risultato così ottenuto di un ammontare compreso tra 0 e 10 punti, in base alla valutazione della tesi e della sua discussione;
 - (e) in ogni caso, l'incremento ottenuto della media calcolata in (a) per come indicato in (b), (c) e (d) non potrà complessivamente superare 110 centodecimi;
 - (f) la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore;
 - (g) nel caso in cui la votazione dello studente determinata come specificato sopra risulti pari a 110/110, la commissione per la valutazione della prova finale può decidere, ad unanimità, di attribuire anche la lode;



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

- (h) la commissione per la valutazione della prova finale attribuisce la “menzione speciale” per l'eccezionalità del curriculum, ossia una media per come indicato in (a) e (b) non inferiore a 108/110, un punteggio per la tesi, per come indicato in (c), non inferiore a 8 punti e, per come indicato in (g), un punteggio finale con lode. Si richiede, inoltre, che il candidato consegua il titolo entro la durata normale del corso.
- (i) La dignità di stampa viene richiesta dal relatore presentando alla commissione per la valutazione della prova finale, all'atto della nomina della stessa, la copia in formato elettronico della tesi e una relazione scritta in cui specifica: originalità dell'argomento trattato, livello scientifico, eccezionalità dei risultati raggiunti ed eventuali altre specifiche motivazioni.

A seguito della ricezione della richiesta, il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio nomina un controrelatore che sarà integrato nella commissione per la valutazione della prova finale, qualora non sia stato già nominato nella stessa. Il controrelatore è tenuto ad esprimere un parere motivato sulla base di un approfondito esame della tesi e di un'attenta valutazione dei risultati che dovranno essere presentati in un seminario pubblico tenuto dal candidato entro il quarto giorno antecedente la data della prova finale. È compito del relatore organizzare il seminario e darne ampia diffusione. Al termine del seminario, il controrelatore invia la propria valutazione in forma scritta alla commissione che l'acquiesce come elemento per la valutazione finale.

La dignità di stampa è indipendente dal voto finale e viene accordata con voto unanime dalla commissione per la valutazione della prova finale sulla base della documentazione ricevuta e della discussione della tesi durante il seminario e la prova finale.

Art. 21 Iscrizione al secondo anno di studenti in possesso di un titolo di studio universitario

1. Chiunque sia in possesso di un titolo di studio universitario può chiedere l'iscrizione al secondo anno e il riconoscimento di tutte o parte delle attività formative completate per l'acquisizione del titolo di studio posseduto.
2. Nel caso in cui il titolo di studio posseduto sia identico per nome, durata e classe alla Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato, occorre presentare motivata istanza al Consiglio di Corso di Studio. L'iscrizione è consentita solo in caso di approvazione del Consiglio di Corso di Studio.
3. La deliberazione in merito all'accettazione dell'istanza, all'anno al quale lo studente viene iscritto e al riconoscimento di tutta o parte della precedente carriera in termini di crediti e attività formative sono di competenza del Consiglio di Corso di Studio conformemente ai criteri predeterminati dal DESF. Compete altresì al Consiglio di Corso di Studio la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale.
4. Le domande dovranno essere compilate tra il 1° agosto e il 10 settembre e presentate, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del DESF. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione attestante il titolo universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento, la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali abbiano conseguito il titolo presso altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.
5. La delibera da parte del Consiglio di Corso di Studio dovrà essere emanata entro il 30 settembre. Le domande verranno accolte nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Le richieste per l'ammissione al secondo anno del CdLM in SIDAM per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: avere acquisito almeno 30 crediti riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti nei due anni dal piano di studio statutario relativo alla coorte del secondo anno del CdLM in SIDAM. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel CdLM in SIDAM compete al Consiglio di Corso di Studio.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

I crediti conseguiti e non riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti dal piano di studio statutario potranno essere oggetto di successivo riconoscimento a valere sugli insegnamenti a scelta libera.

6. Per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, sulla base del programma relativo all'insegnamento sostenuto rispetto ai contenuti degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdLM in SIDAM. Le modalità di acquisizione di eventuali crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dal Quadro delle attività formative del CdLM in SIDAM di cui all'Allegato A per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente titolare di insegnamento.
7. Nel caso in cui le domande superino il numero di posti disponibili, verrà redatta una graduatoria che sarà formulata in base al numero di crediti riconosciuti. In caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e, nel caso di ulteriore parità, della minore età.

Art. 22 Iscrizione al secondo anno di studenti a seguito di decadenza o rinuncia

1. Lo studente che abbia rinunciato agli studi ovvero sia incorso nella decadenza può chiedere il riconoscimento della precedente carriera e l'iscrizione al secondo anno.
2. Le domande dovranno essere compilate tra il 1° agosto e il 10 settembre e presentate, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del DESF. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione attestante il corso di studio nel quale ha avuto precedente carriera, l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento, la votazione eventualmente riportata e i programmi di ciascuna attività formativa.
3. La delibera da parte del Consiglio di Corso di Studio dovrà essere emanata entro il 30 settembre.
Le domande verranno accolte nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Le richieste per l'ammissione al secondo anno del CdLM in SIDAM per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: avere acquisito almeno 30 crediti riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti nei due anni dal piano di studio statutario relativo alla coorte del secondo anno del CdLM in SIDAM.
Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel CdLM in SIDAM compete al Consiglio di Corso di Studio.
I crediti conseguiti e non riconoscibili a valere sugli insegnamenti previsti dal piano di studio statutario potranno essere oggetto di successivo riconoscimento a valere sugli insegnamenti a scelta libera.
4. Per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, sulla base del programma relativo all'insegnamento sostenuto rispetto ai contenuti degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdLM in SIDAM. Le modalità di acquisizione di eventuali crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dal Quadro delle attività formative del CdLM in SIDAM di cui all'Allegato A per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente titolare di insegnamento.
5. Nel caso in cui le domande superino il numero di posti disponibili, verrà redatta una graduatoria che sarà formulata sulla base del numero di crediti riconosciuti. In caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e nel caso di ulteriore parità, della minore età.

Art. 23 Verifica della qualità e della efficacia delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

1. In coerenza con quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, e dall'art 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdLM in SIDAM, tramite il proprio Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità e in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo, partecipa a tutte le procedure connesse all'accreditamento iniziale e periodico della sede e dei corsi di studio, alla valutazione periodica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative e al potenziamento delle attività di autovalutazione e di Assicurazione della Qualità della formazione.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

2. Il Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità, nominato annualmente dal Consiglio di Corso di Studio, è costituito da: due o più docenti afferenti al Consiglio di Corso di Studio (tra cui il Coordinatore); un rappresentante degli studenti; un componente del personale tecnico amministrativo del DESF.

Art. 24 Revisione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

1. Con una periodicità non superiore a 3 anni, il Consiglio di Corso di Studi in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato realizza una revisione del presente Regolamento al fine di verificare l'effettiva corrispondenza delle norme in esso contenute con l'evolversi delle esigenze didattiche e organizzative del CdLM in SIDAM.
2. In occasione di tale revisione, il Consiglio di Corso di Studio verifica anche l'attualità dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti. I crediti i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati non attuali verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento.
3. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati non attuali verranno considerate come non acquisite.
4. Qualora il Consiglio di Corso di Studio riconosca la non attualità solo di parte dei contenuti formativi di una specifica attività, provvederà a stabilire le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica. Qualora la relativa attività didattica preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della commissione per l'accertamento del profitto che ha proceduto alla verifica.
5. La coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati è deliberata dal DESF, su proposta del Consiglio di Corso di Studio, previo parere favorevole delle commissioni didattiche paritetiche previste nello Statuto dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

ALLEGATO A

Quadro delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

I anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>ore</i>	<i>CFU</i>
Modelli statistici	Caratterizzanti	Statistico	SECS-S/01	42	6
Laboratorio di modelli statistici	Altre attività	Ulteriori attività formative	SECS-S/01	21	3
Modelli per Dati Categoriali	Caratterizzanti	Statistico	SECS-S/01	42	6
Lingua Inglese (avanzato)	Altre attività	Ulteriori attività formative (art.10 comma 5, lettera d)- ulteriori conoscenze linguistiche -	L-LIN/12	42	6
Sistemi Informativi <i>composto dai moduli coordinati</i> a) Processi di Business e Workflow b) Progettazione di Sistemi informativi	Affini	Affini e integrativi	ING-INF/05	84 [42] [42]	12 [6] [6]
Analisi Economica dei Mercati	Affini	Affini e integrativi	SECS-P/02	42	6
<i>Un insegnamento (9 cfu) a scelta tra:</i>					9
Modelli e Tecniche di Previsione	Caratterizzanti	Statistico	SECS-S/01	[63]	[9]
Metodologie e Tecniche delle Rilevazioni Campionarie	Caratterizzanti	Statistico	SECS-S/01	[63]	[9]
tot. Cfu 48					

II anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>ore</i>	<i>CFU</i>
Metodi Statistici per le Analisi di Mercato <i>composto dai moduli coordinati</i> a) Tecniche Statistiche per il Marketing b) Metodi Statistici per la Customer Satisfaction	Caratterizzante	Statistico	SECS-S/01	84 [42] [42]	12 [6] [6]
Laboratorio di Statistica per il Marketing <i>composto dai moduli coordinati</i> a) Laboratorio di Tecniche Statistiche per il Marketing b) Laboratorio di Metodi Statistici per la Customer Satisfaction	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	SECS-S/01	42 [21] [21]	6 [3] [3]



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Demografia Applicata all'Impresa e al Mercato	Caratterizzanti	Statistico applicato	SECS-S/04	42	6
Data Warehousing e Mining <i>composto dai moduli coordinati</i> a) Data Warehousing b) Data Mining	Affini	Affini e integrativi	ING-INF/05	84 [42] [42]	12 [6] [6]
Logistica	Caratterizzanti	Matematico applicato	MAT/09	63	9
A scelta dello studente	Altre attività	A scelta dello studente			9
Prova Finale	Altre attività	Per la prova finale			18
tot. Cfu 72					
TOTALE CFU					120



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

ALLEGATO B - Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato

Analisi Economica dei Mercati

SSD	SECS-P/02
CFU	6
Breve descrizione contenuti	Il corso è dedicato all'analisi del funzionamento dei mercati imperfettamente concorrenziali e del comportamento di imprese e consumatori.
Propedeuticità	Nessuna

Data Warehousing e Mining:

Modulo Data Warehousing

SSD	ING-INF/05
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)	6
Breve descrizione contenuti	Il corso affronta tematiche legate alla progettazione e l'implementazione di Data Warehouse.
Propedeuticità	Nessuna

Data Warehousing e Mining:

Modulo Data Mining

SSD	ING-INF/05
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)	6
Breve descrizione contenuti	Il corso presenta modelli e tecniche di data mining e scoperta di conoscenza.
Propedeuticità	Nessuna

Demografia Applicata all'Impresa e al Mercato

SSD	SECS-S/04
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)	6
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze specifiche in relazione all'applicazione delle tecniche e delle metodologie demografiche avanzate a diversi settori disciplinari, quali: le scienze assicurative ed attuariali, il marketing, la gestione delle risorse umane.
Propedeuticità	Nessuna

Laboratorio di Statistica per il Marketing:

modulo "Laboratorio di Tecniche Statistiche per il Marketing"

SSD	SECS-S/01
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)	3
Obiettivi formativi	Attraverso la presentazione di opportuni casi di studio, si prevede un'analisi estensiva delle metodologie trattate nel corso di Tecniche Statistiche per il Marketing, anche grazie all'ausilio di software quali R ed SPSS.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

<i>Propedeuticità</i>	Nessuna
-----------------------	---------

Laboratorio di Statistica per il Marketing: modulo "Laboratorio di Metodi Statistici per la Customer Satisfaction"

<i>SSD</i>	SECS-S/01
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	3
<i>Obiettivi formativi</i>	Il laboratorio si propone di completare il percorso formativo già avviato con il modulo di Metodi Statistici per la Customer Satisfaction presentando l'uso di pacchetti specifici in ambiente R per l'elaborazione dei dati rilevati in indagini di customer satisfaction.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Laboratorio di Modelli Statistici

<i>SSD</i>	SECS-S/01
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	3
<i>Obiettivi formativi</i>	Attraverso la presentazione di banche dati reali (quali, ad esempio, ISTAT, Banca d'Italia, ecc.), si prevede un'analisi estensiva delle metodologie trattate nel corso di Modelli Statistici, con l'ausilio di software quali R ed STATA.
<i>Propedeuticità</i>	Modelli Statistici

Lingua Inglese (avanzato)

<i>SSD</i>	L-LIN/12
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si propone di migliorare le capacità degli studenti di leggere, scrivere e dialogare su temi economici e statistici in lingua Inglese, acquisendo la certificazione B2
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Logistica

<i>SSD</i>	MAT/09
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	Conoscenze dei concetti e dei modelli di base per sviluppare metodologie e tecniche avanzate per la progettazione e gestione di centri logistici.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Metodi Statistici per le Analisi di Mercato: Modulo Tecniche Statistiche per il Marketing

<i>SSD</i>	SECS-S/01
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Obiettivo del corso è fornire le basi metodologiche per l'analisi statistica di mercato, con particolare riferimento alle problematiche connesse



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

	all'analisi delle preferenze dei consumatori, alla segmentazione del mercato di riferimento e al posizionamento di prodotto, marchio o azienda nel mercato stesso. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito competenze sufficienti per analizzare da un punto di vista statistico un mercato di riferimento.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Metodi Statistici per le Analisi di Mercato:

Modulo Metodi Statistici per la Customer Satisfaction

<i>SSD</i>	SECS-S/01
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Il modulo di Metodi Statistici per la Customer Satisfaction si propone di fornire agli studenti gli elementi metodologici e gli strumenti interpretativi necessari per la comprensione e l'applicazione di tecniche statistiche avanzate per l'analisi dei dati rilevati in indagini di customer satisfaction.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Metodologie e Tecniche delle Rilevazioni Campionarie

<i>SSD</i>	SECS-S/01
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	Lo studente dovrà essere in grado di selezionare un campione rappresentativo della popolazione, valutando i vantaggi e gli svantaggi che derivano dall'utilizzo di un determinato piano di campionamento. Disporrà, inoltre, delle competenze di base per stimare caratteristiche non complesse della popolazione.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Modelli e Tecniche di Previsione

<i>SSD</i>	SECS-S/01
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	Descrivere le tecniche e le metodologie comunemente utilizzate per effettuare previsioni statistiche con particolare riferimento all'utilizzo delle serie storiche. Lo studente acquisirà i principali strumenti per produrre previsioni in diversi ambiti applicativi (in particolare economico, aziendale e finanziario) e condurre analisi in maniera critica ed autonoma utilizzando opportuni pacchetti statistici in R.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Modelli per dati categoriali

<i>SSD</i>	SECS-S/01
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Durante il corso saranno presentati modelli e tecniche di analisi dei dati di natura qualitativa, discreta e ordinale: dall'analisi di tabelle di contingenza ai modelli lineari generalizzati. Gli studenti acquisiranno



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

	competenze teoriche e pratiche per formulare il modello più opportuno per i dati da analizzare e applicarlo a dati reali mediante il software dedicato
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Modelli Statistici

<i>SSD</i>	SECS-S/01
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per la costruzione di modelli statistici per l'analisi di dati quantitativi, usualmente utilizzati nelle scienze economiche e sociali. In particolare, verranno trattati modelli per l'analisi del reddito e della ricchezza, per dati di durata di fenomeni economici e modelli di regressione con risposta nell'intervallo continuo (0,1).
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Sistemi Informativi:

Modulo Processi di Business e Workflow

<i>SSD</i>	ING-INF/05
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Metodologie e linguaggi per la definizione e/o ridefinizione (process re-engineering) di processi di business nonché tecniche statistiche, matematiche ed informatiche per l'analisi delle prestazioni dei processi di business (workflow analysis) e per la ricostruzione degli schemi dei processi sulla base dei dati da essi derivanti (workflow mining), mediante l'utilizzo di strumenti informatici open source (es. YAWL e ProM).
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna

Sistemi Informativi:

Modulo Progettazione di Sistemi informativi

<i>SSD</i>	ING-INF/05
<i>CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)</i>	6
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso mira a far acquisire le competenze necessarie per la comprensione, gestione ed utilizzo dei moderni Sistemi Informativi con particolare riferimento alle problematiche connesse con la gestione e l'analisi dei dati e della conoscenza aziendale.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna